



ASSEMBLEA DI DISTRETTO VISCONTEO

Verbale della seduta del 12.06.2023

1^ convocazione

L'anno duemilaventitre addì dodici del mese di giugno alle ore 14.30 convocata in modalità remoto - sono riuniti i Sindaci facenti parte dell'Assemblea di Distretto Visconteo del territorio dell'ASST Melegnano e della Martesana per procedere al seguente ordine del giorno:

- servizi sanitari distrettuali esistenti
- progetti di sviluppo dell'attività del Distretto
- Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Cristina Perazzolo – Vice Sindaco e Assessore alle politiche per la salute del comune di Rozzano in qualità di Presidente delegato
- Barbara Barbieri – Sindaco del Comune di Opera in qualità di Vice-Presidente e Sara Rossi – assessore ai servizi sociali
- Rossella Leo – Assessore del Comune di Binasco in qualità di componente delegato
- Antonella Violi – Sindaco del Comune di Lacchiarella in qualità di componente ed Elena Telloli vicesindaco e assessore ai servizi sociali
- Carmela Manduca – Sindaco del Comune di Vernate, in qualità di componente e Maria Angela Montini – assessore ai servizi sociali
- Lidia Annamaria Reale – Sindaco del Comune di Basiglio, in qualità di componente
- Pierluigi Costanzo – Sindaco del Comune di Pieve Emanuele, in qualità di componente e Margherita Mazzuocolo Assessore ai Servizi sociali

Assenti:

- Francisco Javier Miera Dirube – Sindaco del Comune di Noviglio, in qualità di componente
- Sonia Margherita Belloli – Sindaco del Comune di Zibido San Giacomo, in qualità di componente
- Davide Serranò – Sindaco del Comune di Locate di Triulzi, in qualità di componente
- Silvana Cantoro – sindaco del Comune di Casarile, in qualità di componente

Sono altresì presenti:

- Dott. Francesco Laurelli, Direttore Generale dell'ASST di Melegnano e della Martesana
- Dott. Samuel Dal Gesso, Direttore del Distretto Visconteo dell'ASST di Melegnano e della Martesana
- Paladini Rita: infermiera di comunità
- Mariarosa D'Amico e Andrea Pellegrino funzionari del Comune di Rozzano

Verbalizzante: Dott.ssa Roberta Vergani.

Il Presidente dell'Assemblea dà il benvenuto ai presenti, porta i saluti del Sindaco di Rozzano e avvia l'Assemblea con la discussione del primo punto all'ordine del giorno.

Il Direttore del Distretto Visconteo sottolinea come l'Assemblea di Distretto possa rappresentare un'occasione per avviare un confronto su tematiche che coinvolgono la nostra Azienda che ha la responsabilità di governare servizi sanitari insieme al Comune che ha il compito di soddisfare servizi sociali

del territorio, in un'ottica di piena collaborazione. Presenta, con il supporto delle slides allegate, la ripartizione in Distretti dell'ASST, in particolare porta attenzione sul Distretto Visconteo composto da 11 comuni, territorio che sarà interessato dallo sviluppo di progetti del PNRR, tra cui:

- Rozzano, rappresenta il comune principale anche rispetto al numero di abitanti; all'interno di questo territorio si realizzerà la CdC e Ospedale di Comunità, il progetto è già stato approvato e la sua realizzazione verrà ultimata entro la primavera del 2026.
Nella struttura attuale si sono incrementate attività ambulatoriali come la diabetologia, la dermatologia, la neurologia; da settembre partirà l'ambulatorio di cardiologia, il professionista lavorerà in sinergia con l'Ospedale di Vizzolo Predabissi.
- Per risolvere almeno parzialmente la criticità dei medici di famiglia, si è aperto un ambulatorio temporaneo per i cittadini sprovvisti di tale assistenza; si rimane consapevoli che questa soluzione non riuscirà a esaurire le esigenze territoriali. L'incarico temporaneo del medico di base di Binasco-Lacchiarella, preannunciato in questi giorni da ATS, potrà essere di supporto, in via provvisoria, per i cittadini di Rozzano.
- Dal mese di aprile ASST ha preso in carico da ATS il servizio della continuità assistenziale e guardia medica presso le sedi di Binasco, Pieve Emanuele e Rozzano. Dopo l'estate ASST riorganizzerà il servizio portando gli ambulatori di Binasco e Rozzano all'interno delle proprie strutture (rispettivamente via Matteotti e via dei Glicini) e con un'unica postazione fissa dalle 20 alle 8 per tutto il distretto presso Rozzano via dei Glicini.
- In tutti i Comuni, in adeguati locali da concordare, sarebbe opportuno sviluppare una sorta di "Casa di Comunità "diffusa": progetti di collaborazione per riuscire a garantire il sistema diffuso di servizi; in particolare sviluppo sul territorio del PUA (Punto Unico di Accesso) dove il cittadino si potrà rivolgere per ottenere una prima valutazione e inquadramento del bisogno e punti di raccolta di pratiche amministrative in convenzione con la sede distrettuale di Rozzano.
- Si sottolinea la presenza sul territorio degli infermieri di comunità e di famiglia (IFEC); tali figure gestiscono a Binasco un ambulatorio infermieristico.

L'infermiera di comunità precisa che attualmente gli IFEC sono 7 figure, presenti nella sede operativa di Binasco. Tali figure gestiscono l'ambulatorio infermieristico con l'erogazione di limitate prestazioni per i cittadini che risiedono nel distretto. L'accesso dell'utente può essere diretto, oppure inviato attraverso personale sanitario o sociale dopo opportuna segnalazione del bisogno. Fa presente che sono state svolte iniziative per riuscire a fare conoscere il servizio attraverso l'invio della brochure informativa ai servizi sociali, ai medici di famiglia o ai servizi di dimissioni protette anche di strutture convenzionate. Il servizio si pone l'obiettivo di riuscire a rispondere ai bisogni socio-sanitari, non solo del cittadino direttamente interessato ma anche del suo care-giver o della comunità. Il cittadino viene preso in carico attraverso una valutazione multidimensionale, per cercare di identificare i bisogni emergenti e fornire una pianificazione adeguata. Alla persona verrà data assistenza anche a livello domiciliare, attivando tutti i servizi opportuni, in modo da garantire anche al paziente cronico/fragile, la maggiore permanenza possibile presso il suo domicilio.

Il Direttore Generale ringrazia per la presentazione che è risultata sintetica ma al contempo precisa e interessante. Pur riconoscendo che nel territorio del Distretto Visconteo non sono presenti grandi strutture rispetto a quelle presenti in altri distretti, si rende necessario costruire un ragionamento complessivo per riuscire a migliorare l'offerta sociosanitaria presente nel territorio. Fondamentale risulta la collaborazione con le istituzioni comunali, in modo sinergico, in modo da favorire la presa in carico del paziente per riuscire a tutelare la sua fragilità.

L'assessore di Vernate evidenzia l'importanza del servizio svolto dalle figure IFEC. Chiede informazioni più precise rispetto al suo funzionamento.

L'infermiera di comunità risponde che il servizio è erogato attraverso il servizio sanitario nazionale ed è soggetto alle regole che lo governano. All'interno della brochure distribuita sul territorio sono presenti i recapiti telefonici a cui fare riferimento e le informazioni essenziali. Precisa che il servizio non prevede l'erogazione di prelievi al domicilio.

Il Direttore Generale sottolinea come questo nucleo di operatori sia in fase di partenza; sicuramente si cercherà di promuovere incontri con professionisti sanitari, professionisti sociali per facilitare i collegamenti.

Il Vicepresidente dell'Assemblea, sindaca di Opera, chiede di avere riferimenti precisi rispetto alla realizzazione della CdC di Opera. Invita i dirigenti dell'ASST a visitare e valutare tecnicamente la possibilità

di utilizzare la struttura di Opera, interessata da recente ristrutturazione, per vagliare eventuali opportunità di sviluppo e incremento dell'offerta sociosanitaria prevista.

Il Direttore del Distretto Visconteo informa il Sindaco che è stato concordato con gli uffici un sopralluogo di valutazione della struttura per il giorno 30.06.2023.

Il Direttore Generale fa presente che l'ASST è interessata dalla partenza di n. 10 progetti relativi al PNRR. La struttura di Rozzano, attualmente, è l'unica del Distretto Visconteo che ha ricevuto opportuno finanziamento. I progetti relativi a Opera e Lacchiarella sono stati accettati a livello regionale ma non ancora finanziati. Si aspettano sviluppi. Può essere utile trovare una strada differente per i nostri servizi, senza dimenticare che per l'accreditamento è necessaria approvazione da parte di ATS.

Il Sindaco di Basiglio in riferimento al servizio infermieristico esposto sottolinea che sarebbe opportuno che i professionisti dialogassero con l'infermiera comunale. Come già anticipato in un confronto con il Dott. Dal Gesso, mette a disposizione per lo sviluppo della CdC "diffusa" l'edificio ex caserma dei carabinieri, interessata attualmente da un progetto di ristrutturazione con finanziamento da parte del PNRR.

L'assessore di Pieve Emanuele si ricollega a quanto espresso nell'intervento precedente; in questo momento risulta fondamentale interfacciarsi e fare sinergia tra comuni e servizi sociosanitari. Propone di creare un servizio infermieristico itinerante, in modo da poter soddisfare la necessità di tale servizio su tutto il territorio del distretto.

Il Sindaco di Lacchiarella sottolinea l'importanza e l'opportunità di confronto offerta da questo incontro. Esprime apprezzamento per i servizi attuati e di futura attivazione. Si augura che quanto promesso in un momento storico, a livello politico, venga mantenuto (pandemia); esprime la necessità della realizzazione della CdC di Lacchiarella attraverso altre forme di finanziamento, magari di livello regionale. Chiede i dati di accesso al servizio IFEC da parte della popolazione di Lacchiarella.

Il Direttore Generale ribadisce l'impossibilità di avviare progettazione per strutture di cui non è stato assegnato finanziamento; si continua a segnalare alle istituzioni di riferimento la necessità di realizzare strutture all'interno del territorio.

Il Sindaco di Basiglio pone il problema delle Cure Primarie e chiede se tali figure continueranno ad essere gestite da ATS. Sottolinea come i numeri dei professionisti a disposizione risulta irrisorio rispetto alla domanda di questo servizio. Il Comune di riferimento cerca di sopperire a questa carenza offrendo altri servizi ma rimane una grossa criticità.

Il Direttore Generale informa che complessivamente l'attività delle Cure Primarie è in carico ad ATS. L'unico aspetto finora passato ad ASST è la gestione delle sedi della continuità assistenziali. In allegato al verbale si provvederà ad inviarvi l'allegato della delibera regionale relativa a tale servizio; si dovrebbe acquisire la piena responsabilità a partire da gennaio 2024. Gli strumenti a disposizione per gestire questa materia rimangono quelli a carico di ATS. La carenza dei medici di base è nota a tutti e rimane un problema di difficile risoluzione. Si sottolinea che la nostra ASST, ha avviato insieme a Lodi, la formazione di tali figure, auspicando che la frequentazione del nostro territorio e delle nostre strutture, porti tali figure a sceglierlo come futura sede di lavoro. Sicuramente dovranno essere prese decisioni anche a livello nazionale per cercare di ottimizzare l'assegnazione delle risorse. La gestione territoriale a livello sanitario è materia che coinvolge diverse istituzioni a diversi livelli, è necessario riuscire a fare conoscere la realtà territoriale a tali attori.

Il Presidente dell'Assemblea ringrazia il Dr. Dal Gesso per l'impegno profuso nel gestire il Distretto e in particolare per essere riuscito a istituire l'ambulatorio di famiglia temporaneo con cui è riuscito a dare risposta a una vera emergenza territoriale. A partire dal 12 giugno arriverà un nuovo medico incaricato che però potrà occuparsi solo dei pazienti di un MMG andato in pensione. Purtroppo, questo non risulta sufficiente per riuscire a gestire le domande di cittadini che sono rimasti senza medico di base e che in tal caso sono costretti a dover rivolgersi nuovamente alla continuità assistenziale con orari non sempre adeguati alla platea di pazienti anziani o fragili. La situazione è davvero critica e molti cittadini chiedono al Sindaco di trovare una soluzione a questo problema. Informa che a breve si inaugurerà un ambulatorio infermieristico gestito dalla Croce Rossa Italiana; sarebbe opportuno se possibile che tale servizio venga messo in collegamento con gli IFEC dell'ASST in modo da sviluppare sinergia tra servizi.

Varie ed eventuali

Il Direttore del Distretto Visconteo propone nuova seduta assembleare per fine settembre al fine di fornire aggiornamenti su quanto illustrato nella seduta odierna. Nel frattempo saranno scambiati dati e informazioni richiesti, e saranno fatte le opportune valutazioni soprattutto per il rafforzamento del servizio IFEC.

Il Direttore Generale ricorda al Presidente e al Vicepresidente dell'Assemblea che il giorno 27.06.2023 si terrà a Pioltello la seduta del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, a cui sono stati invitati a partecipare anche i Presidenti e Vicepresidenti di tutti i Distretti dell'ASST, a cui è già stata inviata la comunicazione di convocazione.

Si conclude Assemblea alle ore 16.15.

Per
Il Presidente dell'Assemblea del Distretto Visconteo
Giovanni Ferretti De Luca
Il Vicesindaco
Cristina Perazzolo



Il verbalizzante
Dr.ssa Roberta Vergani

Allegati:

- Slides
- Allegato 14 Delibera Regionale n. XI/7758 del 28.12.2022